



Co-funded by
the European Union



L'ecologia

Cos'è un gesto ecologico? Sono azioni semplici della vita di tutti i giorni come cucinare, andare al lavoro, fare la spesa, che permettono di ridurre il proprio impatto ambientale.

Realizzare un gesto ecologico significa tenere conto dei valori fondamentali dello sviluppo sostenibile, la protezione del nostro ambiente, l'equità sociale, la solidarietà e i principi di responsabilità individuale.

Prendere coscienza delle conseguenze sociali e ambientali delle nostre azioni è l'inizio del cambiamento delle nostre abitudini.

Questi approcci possono essere applicati al settore dei Servizi alla Persona (SAP), che oltre a fornire cure, può avere un ruolo educativo.

Perché sensibilizzare il personale SAP sui gesti ecologici? Per la protezione dell'ambiente.

Cos'è l'ecologia? È lo studio delle interazioni tra le società umane e il loro ambiente. Studiando questi comportamenti, possiamo ridurre al minimo il nostro impatto sugli ecosistemi, che costituiscono il nostro supporto di vita!

L'ecologia è una disciplina antica! Da una ventina d'anni stiamo vivendo un boom nell'uso di questo concetto. Tuttavia, non è del tutto nuovo.

Sapevate che il concetto risale al XIX secolo? È stato coniato nel 1866 dal biologo tedesco Ernst Haeckel. E quando pensiamo alla seconda metà del XIX secolo, pensiamo anche alla rivoluzione industriale. Lo sviluppo improvviso delle nostre società sollevava già domande sulla sostenibilità di questo nuovo modello. Con il concetto di ecologia, la comunità scientifica avvia già nel XIX secolo la riflessione sulla vivibilità di un pianeta post-rivoluzione industriale.

Come siamo passati da un termine puramente scientifico a questa parola chiave che troviamo ovunque? Ha cominciato ad essere utilizzato massicciamente più di un secolo dopo, in risposta alle preoccupazioni sociali emerse durante i vertici di Stoccolma e soprattutto di Rio nel 1992. Gestito dalle Nazioni Unite (ONU), il vertice di Rio lancia un programma mondiale per contrastare il cambiamento climatico, la deforestazione e l'uso di prodotti tossici. Da quei momenti, il concetto di ecologia è legato alle politiche governative internazionali.

La crescita del suo utilizzo è quasi simultanea all'emergere dei concetti di sviluppo sostenibile e biodiversità, nati negli anni '80 e utilizzati da allora.

Perché dobbiamo proteggere i nostri ecosistemi? Attualmente stiamo vivendo due crisi ecologiche principali: l'erosione della biodiversità e l'accelerazione dell'aumento delle temperature, che rischiano di mettere in pericolo la vivibilità del pianeta.

Ci sono state fasi di raffreddamento e riscaldamento climatico nella storia. Attualmente stiamo affrontando il secondo caso. Oggi, lo sfruttamento dei combustibili fossili da parte delle attività umane porta all'accumulo di gas serra nell'atmosfera, che a loro volta accentuano questo riscaldamento climatico. E più aumenta la temperatura del pianeta, più ci saranno impatti sulla sua vivibilità. Tra gli altri, potrebbero verificarsi catastrofi climatiche ricorrenti e carenze di acqua potabile. La scarsità di risorse, come l'acqua, ci porta al nostro secondo problema: la preservazione della biodiversità.

La diversità delle specie è essenziale per mantenere una quantità sufficiente di risorse affinché ognuno possa viverci. Ad esempio, la diversità degli insetti fa sì che le piante siano impollinate e i suoli siano fertili. Inoltre, la diversità delle piante garantisce una filtrazione naturale dell'acqua piovana ed è una fonte di ossigeno e farmaci. La deforestazione, tra le altre cose, mette a rischio la biodiversità distruggendo gli habitat naturali di piante e animali. Sono in corso azioni di riforestazione per proteggerli!

Ecco tutto l'interesse dell'ecologia nel garantire la vivibilità del nostro pianeta e risorse sufficienti affinché ognuno possa viverci!

La transizione ecologica verso una crescita verde

La transizione ecologica è una delle idee principali. Consiste nel ripensare ai nostri modi di consumare, produrre e convivere in un'ottica di sviluppo sostenibile al fine di rispondere efficacemente alle sfide ambientali odierne. Ciò passa attraverso la transizione verso un nuovo modello economico e sociale. Ad esempio, l'attuale sistema energetico deve poter cambiare il suo modello economico per ridurre il suo impatto ambientale. La trasformazione dei modelli economici e sociali consentirà lo sviluppo di una crescita verde, che lega la crescita economica al rispetto dell'ambiente. Abbiamo tutti da guadagnarci!

Ridurre la propria impronta ecologica Forse avete sentito parlare del "giorno del superamento"? Beh, viene calcolato ogni anno grazie all'impronta ecologica.

Il 22 agosto, la pressione esercitata dall'uomo sul suo ambiente ha superato la capacità della Terra per l'anno 2020. Questo significa la capacità del pianeta di rigenerare le sue risorse in un anno. Ad esempio, l'uomo ha abbattuto più alberi in un anno di quanti la natura ne produca. E anche la capacità del pianeta di catturare carbonio e calore in un anno. Il 22 agosto, le emissioni di gas serra hanno superato la soglia della capacità di foreste e oceani di assorbirle.

L'anno scorso, il giorno del superamento è stato il 23 giugno, il che significa che stiamo usando le risorse della Terra a un ritmo molto più rapido di quanto il pianeta possa rinnovarle.

Ridurre la nostra impronta ecologica significa cambiare le nostre abitudini di consumo, cercare modi più sostenibili per vivere e lavorare. Ciò può includere scelte come l'utilizzo di energie rinnovabili, la riduzione del consumo di carne, il riciclo dei rifiuti e l'uso consapevole delle risorse idriche.

La preservazione dell'ambiente è un impegno che richiede la partecipazione di tutti. Ognuno di noi può fare la sua parte attraverso piccoli gesti quotidiani che, nel loro insieme, possono avere un impatto significativo sul nostro pianeta. Spero che queste informazioni siano di aiuto e ispirazione per adottare pratiche più sostenibili nella vita di tutti i giorni.